



**ISTITUTO COMPRESIVO "DEDALO 2000"**  
26040 GUSSOLA (CR) - Via Gramsci n.15 - tel. 0375/64090  
Mail - [CRIC81300R@ISTRUZIONE.IT](mailto:CRIC81300R@ISTRUZIONE.IT) - [CRIC81300R@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CRIC81300R@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
C.F. 90005310199  
Codice IPA: **istsc\_cric81300r**

## **Regolamento organi collegiali**

### **Consiglio di istituto**

**(delibera 3/7 del 28 aprile 2022)**

#### **Art. 1 Consiglio di Istituto**

##### **1.1-Convocazione**

L'iniziativa della convocazione del Consiglio d'Istituto è esercitata dal/la Presidente dell'Organo Collegiale stesso o da un terzo tra i suoi o sue componenti, nonché dalla Giunta Esecutiva.

L'atto di convocazione, emanato dal/la Presidente, è disposto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta e con anticipo di almeno 24 ore nel caso di riunioni d'urgenza. In quest'ultimo caso la convocazione potrà essere fatta col mezzo più rapido. La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione. Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Il ricorso alla riunione in modalità a distanza è praticabile, in via alternativa al ricorso alle sedute in presenza, per ragioni di volta in volta valutate dall'Istituzione scolastica. Le sedute a distanza sono disciplinate dal Regolamento di Istituto degli organi collegiali in modalità telematica, deliberato dal Consiglio di Istituto

##### **1.2-Validità sedute**

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno tra i suoi o sue componenti in carica.

Nel numero dei e delle componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti.

Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento della votazione.

##### **1.3-Discussione ordine del giorno**

Il/la Presidente individua tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario o la segretaria della seduta.

Ciascuno dei punti è illustrato da una sintetica relazione del presidente, del dirigente scolastico (che per l'approvazione del programma annuale e del conto consuntivo può avvalersi della consulenza del DSGA) o di altro componente appositamente incaricato dal dirigente scolastico.

La relazione si conclude con una proposta di delibera sulla quale si apre la discussione. Il Presidente regola il dibattito dando la parola e stabilendo la durata degli interventi. Al termine, prima della votazione, i singoli consiglieri hanno la facoltà di esporre le loro dichiarazioni di voto, riepilogando brevemente le motivazioni del loro voto favorevole o contrario alla proposta. Una volta avviate le operazioni di voto, non è più possibile riaprire il dibattito.

Gli argomenti indicati nell'O.d.G. sono tassativi. Se l'Organo Collegiale è presente in tutti i suoi o sue componenti, si possono aggiungere altri argomenti con il voto favorevole di tutti i presenti.

Costituiscono eccezione al comma precedente le deliberazioni del C.d.I. che devono essere adottate su proposta della Giunta Esecutiva.

L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su proposta di una o un componente l'Organo Collegiale, previa approvazione a maggioranza. In caso di aggiornamento della seduta dovrà essere mantenuto lo stesso O.d.G.

#### **1.4-Votazioni**

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il/la Presidente, un componente o una componente.

Per le sole votazioni riguardanti persone, si procede a scrutinio segreto.

La votazione non può validamente avere luogo se i consiglieri e le consigliere non si trovano in numero legale.

I consiglieri e le consigliere che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti e delle votanti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, ma solo per le votazioni palesi, prevale il voto del/la Presidente.

La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti e delle votanti.

#### **1.5-Processo verbale**

Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza (data, ora e luogo della riunione, chi presiede, chi svolge la funzione di segretario o segretaria, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, delle presenti e assenti, questi ultimi se giustificati o no, l'O.d.G.) Per ogni punto all'O.d.G. si indicano molto sinteticamente le considerazioni emerse durante il dibattito, quindi si dà conto dell'esito della votazione (numero di presenti, votanti, voti favorevoli, contrari, astenuti/e e nulli).

Nel verbale sono annotate anche le eventuali dichiarazioni di voto e il tipo di votazione seguito.

Un membro dell'Organo Collegiale può chiedere che a verbale risulti la volontà espressa da ogni singolo membro sulla materia oggetto della deliberazione.

I membri dell'Organo Collegiale hanno facoltà di produrre il testo di una loro dichiarazione da trascrivere a cura della segretaria o dal segretario sul verbale.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico.

Il processo verbale viene letto ed approvato al termine della seduta. Ove ciò non fosse possibile, per ragioni di tempo, si approverà prima dell'inizio della seduta immediatamente successiva.

Anche in caso di non approvazione del verbale per prevalenza di voti contrari, le delibere assunte dal consiglio costituiscono atti esecutivi definitivi avverso i quali è previsto il ricorso al tribunale amministrativo nei tempi e modi previsti dalla legislazione vigente.

### **1.6 Delibere**

La delibera assunta deve essere formulata in modo chiaro e inequivocabile, il testo deve corrispondere a quello verbalizzato, deve contenere una sintetica presentazione dell'argomento e tutti i necessari riferimenti normativi alla competenza del consiglio ad assumere la decisione, il numero dei votanti, dei voti validi, dei voti a favore, dei contrari e degli astenuti, i tempi e i modi di attuazione.

La delibera del consiglio di istituto è un atto amministrativo definitivo contro il quale è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni. In tal caso la delibera si intende sospesa fino al pronunciamento del tribunale.

### **1.7-Surroga di membri cessati**

Per la sostituzione dei membri elettivi, venuti a cessare per qualsiasi causa, si procede secondo il disposto dell'art.22 del D.P.R. 416/74-Dlgs. 297/94.

Le eventuali elezioni suppletive si effettueranno, di norma, nello stesso giorno in cui si tengono quelle per il rinnovo degli organi di durata annuale e, comunque, entro il primo trimestre di ogni anno scolastico.

I membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata del Consiglio.

### **1.8-Decadenza**

I membri del Consiglio di Istituto sono dichiarati decaduti quando perdono i requisiti richiesti per l'eleggibilità o non intervengono per tre sedute successive senza giustificati motivi. Spetta all'Organo Collegiale vagliare le giustificazioni addotte dagli interessati.

### **1.9-Dimissioni**

I componenti e le componenti del Consiglio di Istituto eletti possono dimettersi in qualsiasi momento. Le dimissioni sono date per iscritto. È ammessa la forma orale solo quando le dimissioni vengono date dinanzi all'Organo Collegiale.

L'Organo Collegiale prende atto delle dimissioni.

In prima istanza, l'Organo Collegiale può invitare il dimissionario o la dimissionaria a recedere dal suo proposito.

Una volta che l'Organo Collegiale abbia preso atto delle dimissioni, queste divengono definitive ed irrevocabili.

Il membro dimissionario, fino al momento della presa d'atto delle dimissioni, fa parte a pieno titolo dell'Organo Collegiale e, quindi, va computato nel numero dei componenti e delle componenti l'Organo Collegiale medesimo.

Il ricorso alla riunione in modalità a distanza è praticabile, in via alternativa al ricorso alle sedute in presenza, per ragioni di volta in volta valutate dall'Istituzione scolastica. Le sedute a distanza sono disciplinate dal Regolamento di Istituto degli organi collegiali in modalità telematica, deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n.12/2 del 04/09/2020

## **Regolamento organi collegiali Consiglio d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe**

### **Art. 2- Consiglio d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe**

- Il Consiglio d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe, presieduto dal/la Dirigente Scolastica o da un/a docente (membro del consiglio) o dal coordinatore o coordinatrice di classe, suo delegato o sua delegata, attribuisce funzioni di segretario o segretaria ad un/a docente.
  
  - È costituito:
    - dalle docenti e dai docenti di classe, di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso o dell'Istituto;
    - da 1 a 2 rappresentanti eletti o elette dai genitori per ciascuna delle classi interessate.
  
  - L'intero Consiglio d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe:
    - formula al Collegio proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
    - agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori, alunni e alunne;
    - esprime parere sulle proposte di sperimentazione;
    - valuta ogni bimestre la programmazione;
    - esprime parere obbligatorio e non vincolante sui libri di testo.
- Con la sola partecipazione docente:
- effettua la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni;
  - esercita il coordinamento didattico e dei raccordi interdisciplinari.
- 
- I consigli si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni secondo il Piano delle attività deliberato all'inizio dell'anno scolastico. La convocazione viene inviata almeno 5 giorni prima; in caso di particolare urgenza possono essere convocati in assemblea straordinaria mediante convocazione immediata, anche telefonica.
  - Il ricorso alla riunione in modalità a distanza è praticabile, in via alternativa al ricorso alle sedute in presenza, per ragioni di volta in volta valutate dall'Istituzione scolastica. Le sedute a distanza sono disciplinate dal Regolamento di Istituto degli organi collegiali in modalità telematica, deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n.12/2 del 04/09/2020